

Verbale n. 8

Il giorno 23 del mese di maggio dell'anno 2023, alle ore 18:00, regolarmente convocato, si è riunito il Collegio dei Docenti, in modalità a distanza, mediante piattaforma GMeet, individuata e comunicata ai docenti, per discutere i seguenti punti all'O.d.G.:

1. **Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.**
2. **Conferme e Adozioni libri di testo a. s. 2023-2024.**
3. **Documento di valutazione finale.**
4. **Piano delle attività del mese di giugno, calendario scrutini e calendario Esami di Stato del I ciclo.**
5. **Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2022-2023: monitoraggio.**
6. **Esami di Stato fine primo Ciclo a.s. 2022-2023: adempimenti organizzativi.**
7. **Informativa organico a.s. 2023/2024.**
8. **Comunicazioni del Presidente.**

Preliminarmente si fa presente che:

- a) l'invito alla piattaforma utilizzata è stato regolarmente inviato ai docenti e risulta essere stato consegnato a tutti, in quanto nessuna contestazione è stata sollevata relativamente alla non ricezione dello stesso;
- b) tutti i docenti sono informati che il numero dei collegamenti è costantemente monitorato attraverso la piattaforma.

Da verifica attraverso barra delle applicazioni, risultano assenti i seguenti docenti: Ciavatta G., Fiscante A., Malvatani L., Marinaccio A., Marinelli N., Masiello P., Pacifico L., Florinda D.

Assume le funzioni di segretario temporaneo la Prof.ssa Adele Lomma, presiede il Collegio il Dirigente Scolastico Prof.ssa Rita Massaro, che, constatato il numero legale dei presenti, dichiara valida e aperta la seduta.

Prima di passare alla trattazione dei punti all'o.d.g., il D.S. ricorda al Collegio la maestra Miserere Raffaella, prematuramente scomparsa il giorno 20 maggio 2023. Il D.S., ricorda la sensibilità e l'umanità della maestra, il suo impegno, la sua disponibilità e la sua dedizione al lavoro. Il D.S. informa il Collegio circa la sua intenzione di intitolare alla maestra un'aula della scuola di Limosano, in accordo con il sindaco del paese.

La Dirigente chiede al collegio di integrare i punti all'o.d.g. con il punto:

1bis. "Approvazione del corso di formazione PNRR Animatori digitali".

Il collegio approva all'unanimità (**Delibera n. 68**)

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.

Il verbale della seduta precedente, pubblicato sul sito della scuola, viene approvato all'unanimità. (**Delibera n. 69**).

1bis. "Approvazione del corso di formazione PNRR Animatori digitali".

Il D.S. chiede al Collegio di approvare il corso di formazione per i docenti: "SCUOLA NOIOSA, APPRENDIMENTO DIFFICILE: LA RISPOSTA DELLA CREATIVITÀ". Il corso è proposto dall'agenzia formativa "Formazione su misura", nata dalla collaborazione tra Mondadori Education e Rizzoli Education e ha l'obiettivo di soddisfare quanto richiesto nell'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222 e della nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022, in base ai quali le istituzioni scolastiche dovranno organizzare un corso di formazione grazie al finanziamento sulle risorse dei progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1, del **Piano nazionale di ripresa e resilienza**, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".

Il collegio approva all'unanimità (**Delibera n. 70**)

2. Conferme e Adozioni libri di testo a. s. 2023-2024.

Il Dirigente Scolastico informa l'Assemblea sulle proposte di nuove adozioni e/o di conferma dei libri di testo come risulta dai verbali di Dipartimento e da quelli dei Consigli di classe. Al contempo, ricorda che le nuove adozioni, per la Scuola Secondaria di Primo grado, si perfezionano solo se non viene superato il budget previsto dalla normativa di riferimento. Invita la prof.ssa Lomma a presentare le nuove adozioni per l'anno scolastico 2023-2024.

Il D.S. rivolge un plauso ai docenti dei due segmenti scolastici per il loro impegno nel raccordarsi sulla scelta di libri di testi comuni per tutti i plessi, come segno di uniformità di lavoro nell'istituto, sempre nel rispetto delle diversità e peculiarità dei singoli docenti.

Nella tabella di seguito riportata vengono elencate le nuove proposte di adozione per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

ELENCO LIBRI DI TESTO NUOVA ADOZIONE PER L'A.S. 2023/2024

Le Relazioni sono state inviate all'ufficio di segreteria.

I testi proposti per le nuove adozioni risultano i seguenti:

Scuola	classi	titolo	disciplina	Casa editrice
Primaria (Tutti i plessi)	prime	SI PUÒ FARE	Tutte	CETEM
	prime	YOU AND ME FRIENDS	Inglese	RAFFAELLO
	prime	UN CIELO A COLORI	RC	EDB
Primaria (Tutti i plessi)	quarte	FINESTRE SUL MONDO	Linguaggi: Italiano	CETEM
	quarte	MONDO 2030	Discipline: Matematica Storia Geografia Scienze	CETEM
	quarte	PLAY ON! GOLD	Inglese	FABBRI EDITORI
	quarte	UN CIELO A COLORI	RC	EDB
Secondaria	prime	PROGETTARE IL FUTURO	Tecnologia	MINERVA SCUOLA
		SCOPRIRE L'ARTE	Arte e immagine	ATLAS
		IN BUONE PAROLE	Italiano grammatica	MONDADORI
		COME NOI	Italiano Antologia	MURSIA SCUOLA
		DOVE INIZIA IL FUTURO	Storia	MONDADORI
		TRAVEL BLOGGER	Geografia	MONDADORI
		AND YOU?	Inglese	DEA SCUOLA/PETRINI
		ENSEMBLE C'EST MIEUX!	Seconda lingua francese (Limosano)	PEARSON/LANG
		MI BANDA	Seconda lingua spagnolo (Ripalimosani-Petrella)	PEARSON
		LET'S MATH!	Matematica	MONDADORI
		SCIENZE LIVE	Scienze	GARZANTI SCUOLA
		LA CITTA' DELLE NOTE	Musica	MINERVA ITALICA
		TU SEI LA MIA VITA	Religione cattolica	RAFFAELLO
		PLAY	Scienze motorie e sportive	MONDADORI
		IL FUTURO CHE SAREMO	Educ. Civica (consigliato)	MONDADORI

Per le classi intermedie si riconfermano i testi già in uso.

Il Collegio dei docenti delibera all'unanimità (**delibera n. 71**) di adottare i nuovi libri e di confermare tutti gli altri già in uso.

3. Documenti di valutazione.

Il dirigente chiede al Collegio se appare necessario apportare modifiche ai documenti di valutazione finale. Dopo un sereno confronto sulla possibilità di "personalizzare", laddove necessario, qualche aspetto del modello di griglia per la formulazione del giudizio globale dell'alunno, il Collegio delibera all'unanimità la riconferma dei documenti di valutazione disponibili nel Registro elettronico (**Delibera n. 72**).

Il dirigente comunica al Collegio che sono stati acquistati e che sono agli atti della scuola i registri per gli esami di Stato Conclusivi del 1° ciclo per agevolare i lavori della Commissione e delle Sottocommissioni d'esame.

Il Collegio prende atto.

4. Piano delle attività del mese di giugno: calendario scrutini e calendario Esami di Stato del I ciclo.

Il Dirigente illustra il Piano delle attività del mese di giugno, che sarà pubblicato sul sito Istituzionale.

Il Collegio approva all'unanimità (**Delibera n. 73**).

5. Progetti di ampliamento dell'offerta formativa a.s. 2022-2023: monitoraggio.

Il Dirigente illustra al Collegio lo stato delle attività programmate, realizzate e da realizzare entro il termine delle attività didattiche relativamente ai progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Il Dirigente si complimenta con i docenti che hanno contribuito alla realizzazione di tutti i progetti, curriculari, extra-curriculari e i numerosi PON, che hanno favorito un significativo e valido ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

Il Collegio prende atto.

6. Esami di Stato fine primo Ciclo a.s. 2022-2023: adempimenti organizzativi.

Il Dirigente illustra al Collegio le modalità di svolgimento dell'ammissione all'Esame di Stato fine primo ciclo, come da **vademecum** riportato di seguito:

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per essere ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, gli alunni devono:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 *bis*. del DPR n. 249/1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti);
- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non pregiudica l'ammissione all'esame).

IL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è disciplinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.

Il **voto di ammissione all'esame di stato** deve essere incentrato sulla dimensione formativa della valutazione, tenendo conto del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, considerando una serie di elementi oltre ai voti disciplinari: ovvero, l'autonomia raggiunta, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, il metodo di studio maturato, il livello di consapevolezza ed i progressi registrati relativamente alla personale situazione di partenza.

In base all'art. 2, comma 4, del D.M. n. 741/2017 il voto di ammissione, **che pesa per il 50% sulla valutazione finale**, può essere inferiore a sei decimi.

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2022/2023 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. Può deliberare **la non ammissione con adeguata motivazione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**; in questo caso, il voto espresso al momento della delibera dall'insegnante di Religione cattolica per gli alunni che se ne avvalgono (e analogamente il voto dell'insegnante di attività alternative all'IRC), se determinante per conseguire la maggioranza, va riportato a verbale in forma di giudizio motivato.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione conclusivo.

PROVE D'ESAME: SCRITTI E COLLOQUIO

L'esame è costituito da:

- A. una prova scritta relativa alle competenze di italiano**, come disciplinata dall'art. 7 del DM 741/2017 tesa ad accertare: la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto e appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero.

La Commissione predispone **almeno tre terne di tracce** che devono essere formulate secondo le seguenti tipologie, organizzate singolarmente oppure integrando nella prova più parti riferibili alle seguenti tipologie testuali:

1. **testo narrativo o descrittivo** coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
2. **testo argomentativo**, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
3. **comprensione e sintesi di un testo** letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

La predisposizione delle tracce va effettuata in coerenza con il profilo dello studente e i traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali.

Le tracce d'esame – che possono essere presentate attraverso un breve testo di carattere letterario (che serva da spunto), una frase chiave, un'immagine – devono contenere indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (l'effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge)

Il giorno della prova la Commissione sorteggia la terna di tracce da proporre ai candidati. Ogni candidato svolge una delle tre tracce sorteggiate.

- B. una prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche**, come disciplinata dall'art. 8 del DM 741/2017. La prova accerta la capacità di rielaborazione e organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni nelle seguenti aree: numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni.

La Commissione predispone **almeno tre tracce**, ciascuna riferita alle due seguenti tipologie:

1. **problemi articolati su una o più richieste;**
2. **quesiti a risposta aperta.**

Nella predisposizione delle tracce si può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Il giorno della prova la Commissione sorteggia la traccia che viene proposta ai candidati.

Qualora vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova.

- C. Una prova di lingue straniere**

Per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che **si articola in due sezioni distinte** e serve ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al **Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria**, le commissioni predispongono almeno tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per inglese e A1 per la seconda lingua), scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

1. Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
2. Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo
3. Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti;
4. Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana
5. Sintesi di un testo che evidenzii gli elementi e le informazioni principali

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata.

- D. colloquio orale**, ai sensi dell'art. 10 del DM 741/2017.

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Educazione Civica.

CORREZIONE DELLE PROVE

La sottocommissione corregge e valuta le prove scritte tenendo conto dei criteri definiti dalla commissione in sede di riunione preliminare.

La sottocommissione attribuisce a ciascuna prova scritta e al colloquio un voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Alla prova di lingua straniera, ancorché distinta in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal Consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

CANDIDATI CON DISABILITÀ (D.M. 741/2017, ART. 14)

Per lo svolgimento dell'esame la sottocommissione predispone, se necessario, sulla base del PEI, prove differenziate idonee a valutare i progressi del candidato con disabilità in rapporto ai livelli di apprendimento iniziali (co. 1). Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma finale (co. 3). Ai candidati con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi utili anche per percorsi integrati di istruzione e formazione (co. 5). Gli alunni con disabilità certificata sostengono le prove d'esame con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio loro necessario, utilizzato abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del PEI, o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove (co. 2).

CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO (D.M. 741/2017, ART. 14)

Lo svolgimento dell'esame di Stato è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto dal consiglio di classe (co. 6). Per il candidato la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento abbia previsto l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma (comma 10).

CANDIDATI CON DSA CERTIFICATO: PROVE SCRITTE

La commissione, in caso di candidati con DSA certificato, può:

- riservare tempi più lunghi di quelli ordinari;
- consentire l'utilizzazione di strumenti compensativi solo nel caso in cui siano stati previsti dal PDP, siano già stati utilizzati abitualmente nel corso dell'anno scolastico o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame di Stato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte (co. 7). La sottocommissione, nella valutazione, adotta criteri

che tengano particolare conto delle competenze acquisite sulla base del piano didattico personalizzato (co. 8).

CANDIDATI CON ALTRI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (O.M. 64/2022, ART. 2, CO. 8)

Per gli allievi che, pur formalmente individuati come BES dal Consiglio di classe, non siano in possesso di certificazione ma abbiano difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del I Ciclo, ai sensi dell'art. 3 del DM 741/2017.

Sono ammessi a sostenere l'esame come privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui svolgono la prova e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

I genitori chiedono l'ammissione all'esame alla scuola statale o paritaria prescelta con dichiarazione di non frequenza o di ritiro avvenuto entro il 15 marzo.

La domanda va presentata tassativamente **entro il 20 marzo** per consentire agli alunni di svolgere le prove INVALSI, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli esami.

I candidati privatisti svolgono le prove nazionali nella scuola dove sosterranno l'esame.

I candidati privatisti non hanno un voto di ammissione.

Il voto finale viene determinato calcolando solamente la media degli esiti delle prove scritte e del colloquio.

Per loro non è previsto il rilascio della certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE FINALE ESAME

Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

La Commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017.

L'esame è valutato sulla base delle **griglie di valutazione appositamente predisposte** per le prove scritte e per la prova orale, con votazione in decimi.

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente, procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

Per i candidati privatisti il voto finale viene determinato dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi. L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione assunta all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

ESEMPIO DI CALCOLO DEL VOTO FINALE

<u>Ammissione</u>	<u>Italiano</u>	<u>Matematica</u>	<u>Lingue straniere</u>	<u>Colloquio</u>
<u>8</u>	<u>7</u>	<u>8</u>	<u>7</u>	<u>8</u>
<u>1. media delle prove</u>	<u>$(7+8+7+8)/4 = 7,5$</u>			
<u>2. calcolo voto finale ammissione + media prove</u>	<u>$(8 + 7,5) / 2 = 7,75$</u>			
<u>3. eventuale arrotondamento</u>	<u>$7,75 = 8$</u>			

PUBBLICAZIONE ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla Commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, **distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.**

Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Il Dirigente si sofferma sulle novità introdotte nell'esame conclusivo per il corrente anno scolastico (quali la reintroduzione della prova scritta di lingua straniera) e sull'importanza della valutazione intesa sempre come valutazione formativa, e non sommativa, dei processi di apprendimento degli alunni. A tal fine, il Dirigente sottolinea i criteri per il voto di ammissione all'esame di stato che sono: *l'autonomia raggiunta, il grado di responsabilità manifestato nelle scelte, il metodo di studio maturato, il livello di consapevolezza ed i progressi registrati relativamente alla personale situazione di partenza.*

Il Collegio approva all'unanimità (**Delibera n. 74**).

7. Informativa organico a.s. 2023/2024.

Il Dirigente comunica che in base all'organico di diritto comunicato dall'ATP di riferimento non risultano docenti sovranumerari. Nello specifico, il riconoscimento di due classi nella scuola secondaria di Limosano costituisce un ottimo traguardo per l'organico di tutto l'istituto, è un traguardo che si può interpretare come il risultato di un intenso e profuso lavoro di squadra.

Il Collegio prende atto.

8. Comunicazioni del Presidente.

Il DS invita i docenti ad un controllo quotidiano del sito istituzionale della scuola e ad una compilazione sempre puntuale e corretta del R.E. Invita, inoltre, i docenti a non dimenticare mai il ruolo della scuola come agenzia educativa che rispetta la crescita e la formazione degli alunni e in cui ognuno è chiamato a collaborare per garantire la sicurezza degli studenti e il buon funzionamento dell'istituzione stessa.

Alle ore 18:50, null'altro essendovi da discutere, il Presidente scioglie il Collegio.

Il Segretario
Prof.ssa Adele Lomma



Il presidente
Prof. ssa Rita Massaro

